

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnica economica “NUOVO POZZO DOCCIOLA 3’
in Comune di Chianni presentato da ACQUE SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità
asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L.
76/2020 e ss.mm.**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 16417 del 11/11/2024, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo pozzo al fine di integrare la risorsa disponibile presso la centrale acquedottistica di Docciola nel comune di Chianni che alimenta la rete acquedottistica del centro abitato e di alcune case sparse;

RILEVATO che la realizzazione dell’opera comporterà, se destinata all’utilizzo, l’imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13/2024, e rientra nel codice identificativo MI_ACQ01_02_0057 (Realizzazione nuove opere di captazione);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera al RUC vigente del Comune di Chianni:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 20/11/2024 (Parte II n. 47) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Chianni mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione del pozzo e della strada bianca di accesso (Foglio n. 24 Particelle n. 223 e 343 nel Comune di Chianni) dalla destinazione attuale “delimitazione area interagente con il sistema insediativo con funzione di qualificazione dell’immagine urbana e degli standard” alla destinazione “servizi pubblici di interesse generale”, come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica e al settore Genio Civile territorialmente competente della Regione Toscana;
- la medesima variante, ai sensi dell’art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che i tempi dell’Avviso sono si sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

Autorità Idrica Toscana

VISTO che il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 17565 del 24/10/2024;

CONSIDERATO CHE il proponente segnala l'urgenza di intervenire considerata la situazione di criticità registrata negli ultimi anni durante i periodi estivi, e quindi la necessità di provvedere con una integrazione della risorsa, così da garantire la continuità del servizio anche durante il periodo di maggior consumo;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 709 del 15/01/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 16/03/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti, ex art. dell'art. 38 comma 9 del D.lgs. 36/2023;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI CHIANNI
UNIONE COMUNI VALDERA
REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdano Inferiore
Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del Territorio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE TOSCANA NORD OVEST
SNAM Rete Gas SpA
e-Distribuzione SpA

Il giorno 17/03/2025 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 17/01/2025 è stato acquisito al prot. n. 844/2025 il contributo della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno** con cui viene confermato quanto già espresso con proprio prot. 17565 del 24/10/2024 e prescritta, ai sensi dell'allegato I.8, art. 1, c.5, l'assistenza archeologica in corso d'opera durante tutti i lavori di movimento-terra.
Il lavoro di assistenza archeologica dovrà essere svolto da archeologo professionista, a carico del Richiedente, iscritto agli Elenchi nazionali dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali del Ministero della Cultura oppure in possesso dei requisiti previsti ai sensi del D.M. 244 del 20 Maggio 2019.
Dovrà essere comunicato per scritto, con almeno gg. 10 giorni di anticipo, il nominativo del professionista incaricato e la data di inizio dei lavori allo scopo di consentire sopralluoghi ispettivi di competenza. Il professionista incaricato dovrà, quindi, prendere contatto con il funzionario archeologo competente per questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori e dovrà redigere la documentazione relativa all'intervento secondo le norme indicate sul sito:
<https://sabappisalivorno.cultura.gov.it/indicazioni-per-la-consegna-della-documentazione-di-scavo/>
Gli oneri per il personale specializzato saranno a carico della Committenza.
Eventuali ritrovamenti archeologici saranno tutelati a norma del D.LGS n. 42 del 22.01.04, sulla base delle ipotesi previste dall'allegato I.8, c.9.
Il trasporto nei depositi della Soprintendenza dei reperti archeologici mobili eventualmente rinvenuti sarà a carico del Richiedente.
- In data 22/01/2025 è stato acquisito al prot. n. 1229 il contributo di **Snam Rete Gas SpA** in cui si rileva che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà. Si prescrive comunque che: qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, Snam SpA

Autorità Idrica Toscana

dovrà essere nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;

- In data 29/01/2025 è stato acquisito al prot. n. 13787 il contributo dell'**Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest - UF IPN zona VDE-AVC** nel quale si evidenzia che l'intervento descritto insiste su un'area già oggetto di captazione idropotabile, confluyente alla Centrale Docciola, dove è presente il sistema di trattamento. Viene evidenziato inoltre quanto segue:
 - La necessità di prevedere, oltre alla zona di tutela assoluta di almeno 10 mt di raggio intorno alla captazione, adeguatamente protetta e adibita esclusivamente a opere di emungimento e infrastrutture di servizio, anche di una zona rispetto di raggio di 200mt intorno al sito;
 - L'impiego di materiali compatibili con l'attività di captazione dell'acqua per il consumo umano di cui dovranno essere presentate le idonee certificazioni.
 - Al fine dell'effettivo giudizio di qualità ed idoneità d'uso per l'impiego potabile delle acque sotterranee emunte e la loro distribuzione nel pubblico acquedotto, sarà inoltre necessario:
 - acquisire gli esiti dei controlli analitici riferiti a perlomeno quattro campionamenti su base stagionale almeno per i parametri delle Parti A e B dell'allegato I del D.Lgs 18/2023;
 - almeno un controllo esteso a tutti i parametri necessari per la valutazione della qualità dell'acqua anche della Parte C dell'allegato I;
 - attestazione di conformità dell'opera a seguito dell'esame ispettivo con campionamento effettuato dal personale dell'Azienda USL.

Per quanto sopra il proponente dovrà prendere contatto con la UF IPN zona VDE-AVC per l'effettuazione dell'esame ispettivo con campionamento e inviare alla stessa i referti analitici dei controlli sopra descritti eseguiti presso un laboratorio accreditato

- In data 30/01/2025 è stato acquisito al prot. n.13787 il contributo dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** nel quale, con riferimento al Piano di Gestione delle Acque (PGA) 2021-2027 approvato con D.P.C.M 7/06/2023, e per quanto attiene all'espressione del parere ex art. 7 del R.D n. 1775/1933, viene rilevato che l'area di prelievo ricade fra i copri idrici non caratterizzati dal PGA (art. 15, comma 1, lett. C, degli Indirizzi di Piano) per i quali si applicano le indicazioni dell'art. 15, comma 12 dei suddetti Indirizzi. Viene quindi espresso, per quanto di competenza, parere favorevole all'ubicazione dell'opera ed al rilascio della concessione;
- In data 14/03/2025 è stato acquisito al prot. n. 4156 il contributo del **Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana** con il quale, per quanto attiene la variante di destinazione urbanistica vien rilevata una generale coerenza delle indagini condotte con quanto dettato dalle "Direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche", approvate con DGRT 31/2020 e viene comunicato l'esito favorevole del controllo delle indagini, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del regolamento regionale approvato con DPGR 5/R/2020. In relazione agli aspetti riconducibili al prelievo della risorsa idrica presso la centrale acquedottistica Docciola compresa nell'insieme degli impianti di approvvigionamento locali, sorgenti e pozzi, rientranti nella pratica n. 1161 a cui si riferisce l'attuale prelievo che avviene in regime preferenziale, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 81 del D.P.G.R. 61/R/2016, per una portata complessiva di 15 l/s.

Inoltre, è precisato quanto segue:

- Il nuovo pozzo richiede, ai sensi della D.G.R. n.872/2020, la presentazione di una proposta di area di salvaguardia, secondo i criteri disposti dalla citata norma.
- il proponente ha prodotto istanza di Autorizzazione alla ricerca e concessione ex DPGR 61/R/2016, il cui procedimento risulta in fase di istruttoria, e fatto salvo il parere relativo al bilancio idrico, non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del progetto.

Autorità Idrica Toscana

Alla data di termine non sono pervenute le determinazioni di: COMUNE DI CHIANNI, Settore Pianificazione del Territorio della Direzione Urbanistica della Regione Toscana, UNIONE COMUNI VALDERA, E-DISTRIBUZIONE SpA.

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnica economica presentato, fatta salva l'acquisizione delle necessarie concessioni.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

RICORDATO infine che il proponente il progetto dovrà ottemperare alle condizioni che saranno indicate nel decreto regionale di autorizzazione alla ricerca e alla realizzazione del pozzo in progetto;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 ess.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnica economica denominato "NUOVO POZZO DOCCIOLA 3" nel comune di Chianni predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà approvare il progetto e disporre la variante urbanistica per le aree interessate dal pozzo, imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 17/03/2025

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)